

# LABOR NIUS

Facciamo Luce



## DECRETO RILANCIO

### Una sintesi per aziende e lavoratori

15 maggio 2020 - Il nuovo decreto legge, c.d. Decreto Rilancio, nasce con l'obiettivo di contenere la crisi economica causata dall'epidemia, con uno stanziamento di 55 miliardi di euro in aiuti ai lavoratori, alle famiglie e alle imprese.

Di seguito una sintesi del provvedimento, di cui si attende la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, composto da oltre 250 articoli che introducono misure in favore di imprese e ai lavoratori.

### 1 - Sostegno alle imprese e all'economia

Il decreto introduce misure concrete e immediate di sostegno alle imprese e agli altri operatori economici con partita Iva, compresi artigiani, lavoratori autonomi e professionisti colpiti dall'emergenza sanitaria.

#### Tra le principali misure per le imprese:

- **Proroga e rinnovo dei contratti a termine e di somministrazione:** per far fronte al riavvio delle attività in conseguenza all'emergenza epidemiologica da Covid-19, si prevede la possibilità di rinnovare o prorogare fino al 30 agosto 2020 i contratti a termine in essere anche in assenza delle condizioni di cui all'art.19, comma1 del D.Lgs.n.81/2015 (c.d. causali)
- **Cassa integrazione (ordinaria) per emergenza Covid-19:** ferma restando la durata massima di nove settimane per i periodi compresi dal 23 febbraio al 31 agosto 2020, solo a favore delle aziende che abbiano interamente utilizzato tutte e nove le settimane precedentemente concesse, è ora possibile ottenere **ulteriori cinque settimane**. Terminato anche tale periodo, se necessario, le imprese potranno chiedere al massimo **ulteriori quattro settimane** di trattamento dal 1° settembre 2020 al 31 ottobre 2020. Per i datori di lavoro che non



anticipano i relativi trattamenti è prevista la possibilità di chiedere all'Inps il pagamento diretto della prestazione previo adempimento di alcune formalità.

- **Cassa integrazione in deroga:** il trattamento di integrazione salariale per i periodi successivi alle prime nove settimane, riconosciuti dalle Regioni, sono concessi dall'Inps che riceve dai datori di lavoro la domanda in via telematica con la lista dei beneficiari, le ore di sospensione per ciascun lavoratore per tutto il periodo autorizzato. L'erogazione delle prestazioni viene effettuata dall'Inps previa verifica del rispetto dei limiti di spesa.
- **Contributo a fondo perduto** a favore dei soggetti esercenti attività d'impresa e di lavoro autonomo, titolari di **partita IVA**
- **Esenzione dal versamento del saldo dell'IRAP** del 2019 e **della prima rata**, pari al 40 per cento, dell'acconto dell'IRAP del 2020 per le imprese con un volume di ricavi compresi tra 0 e 250 milioni e i lavoratori autonomi con un corrispondente volume
- Per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, che abbiano subito nei mesi di marzo, aprile e maggio una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 50 per cento rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente, si istituisce un **credito d'imposta** nella misura del 60 per cento dell'ammontare mensile del canone di **locazione di immobili** a uso non abitativo
- **Credito d'imposta per l'adeguamento degli ambienti di lavoro:** è previsto un credito di imposta dell'60% delle spese sostenute nel 2020 per la riapertura in sicurezza degli esercizi aperti al pubblico, nei limiti di 80.000 euro per beneficiario
- **Credito d'imposta per la sanificazione degli ambienti di lavoro:** ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, alle associazioni, alle fondazioni e agli altri enti privati, compresi gli enti del terzo del settore, viene riconosciuto un credito d'imposta in misura pari al 60 per cento delle spese sostenute nel 2020. Il credito d'imposta spetta fino a un massimo di 60.000 euro per ciascun beneficiario
- **L'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU**, quota-Stato e quota-Comune in scadenza alla data del 16 giugno 2020 per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire **alberghi e pensioni**. La norma prevede la stessa agevolazione per gli **stabilimenti balneari**, marittimi, lacuali e fluviali
- L'autorizzazione a **Cassa depositi e prestiti S.p.a.** (CDP) alla costituzione di un patrimonio destinato, denominato "**Patrimonio Rilancio**", a cui sono apportati beni e rapporti giuridici dal Ministero dell'economia e delle finanze, che potrà essere articolato in comparti e le cui risorse saranno impiegate per il sostegno e il rilancio del sistema economico produttivo italiano



- L'istituzione del **“Fondo Patrimonio PMI”**, la cui gestione sarà affidata all’Agenzia nazionale per l’attrazione degli investimenti e lo sviluppo di impresa – **Invitalia**.
- La costituzione, presso il Ministero dello sviluppo economico, del **“Fondo per la salvaguardia dei livelli occupazionali e la prosecuzione dell’attività d’impresa”**, con una dotazione di 100 milioni di euro per l’anno 2020
- La costituzione, presso il Ministero dello sviluppo economico, di un **“Fondo per il trasferimento tecnologico”**
- Ulteriori norme volte a rafforzare il sostegno pubblico alla nascita e allo sviluppo delle **start-up innovative**, agendo nell’ambito della misura **“Smart&Start Italia”**

## 2 – Tutela dei lavoratori e conciliazione lavoro/famiglia

Tra le principali misure di sostegno ai lavoratori e per la conciliazione lavoro/famiglia, l’introduzione o la riconferma di diversi tipi di indennità di sostegno al reddito:

- Ai **lavoratori stagionali del turismo e degli stabilimenti termali** già beneficiari per il mese di marzo 2020 dell’indennità pari a 600 euro viene erogata un’indennità di pari importo anche per il mese di aprile 2020. La medesima indennità è riconosciuta ai **lavoratori in somministrazione**, impiegati presso imprese utilizzatrici operanti nei medesimi settori a determinate condizioni
- E’ riconosciuta un’indennità per i mesi di aprile e maggio, pari a 600 euro per ciascun mese, a individuati **lavoratori dipendenti e autonomi che in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID 19 hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro**, sempre che non siano titolari di altro contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, diverso dal contratto intermittente e non siano titolari di pensione
- Per il mese di maggio **si introduce il “reddito di emergenza”**, destinato al sostegno dei nuclei familiari in condizioni di necessità economica in conseguenza dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, individuati secondo specifici requisiti di compatibilità e incompatibilità.
- **Misure di semplificazione in materia di ammortizzatori sociali**, consentendo ai datori di lavoro che non anticipano i relativi trattamenti, di richiedere il pagamento diretto della prestazione da parte dell’INPS

- Si estende a cinque mesi il termine previsto dal decreto-legge “cura Italia” entro il quale sono **vietati i licenziamenti individuali** per giustificato motivo oggettivo e **quelli collettivi** e sono sospese le procedure in corso
- L’innalzamento a trenta giorni dei **congedi** di cui possono fruire i **genitori lavoratori dipendenti del settore privato** per i figli di età non superiore ai 12 anni (per il quale è riconosciuta una indennità pari al 50 per cento della retribuzione) e l’estensione del relativo arco temporale di fruizione sino al 31 luglio 2020. Tali periodi sono coperti da contribuzione figurativa
- **L’aumento del limite massimo complessivo per l’acquisto di servizi di baby sitting** (da 600 euro a 1.200 euro) e la possibilità, in alternativa, di utilizzare il bonus per l’iscrizione ai servizi socio-educativi territoriali, ai centri con funzione educativa e ricreativa e ai servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia. Per i comparti sicurezza, difesa e soccorso pubblico e per il settore sanitario pubblico e privato il limite massimo è aumentato a 2.000 euro
- Fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, i **genitori lavoratori dipendenti del settore privato** che hanno almeno un **figlio minore di 14 anni**, a condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell’attività lavorativa o che non vi sia genitore non lavoratore, **hanno diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile** anche in assenza degli accordi individuali, fermo restando il rispetto degli obblighi informativi previsti dalle norme vigenti, e a condizione che tale modalità sia compatibile con le caratteristiche della prestazione
- Nei mesi di maggio e giugno 2020 sono aumentati di **12 giornate i permessi retribuiti** ex articolo 33, legge 5 febbraio 1992, n. 104 usufruibili
- Al fine di garantire livelli adeguati di tutela della salute individuale e collettiva in conseguenza della contingente ed eccezionale emergenza sanitaria e favorire **l’emersione di rapporti di lavoro irregolari**, i datori di lavoro possono presentare istanza, per concludere un contratto di lavoro subordinato con cittadini stranieri presenti sul territorio nazionale ovvero per dichiarare la sussistenza di un rapporto di lavoro irregolare, tuttora in corso, con cittadini italiani o cittadini stranieri. Per le medesime finalità, **i cittadini stranieri, con permesso di soggiorno scaduto dal 31 ottobre 2019, non rinnovato o convertito in altro titolo di soggiorno, possono richiedere un permesso di soggiorno temporaneo**, valido solo nel territorio nazionale, della durata di mesi sei dalla presentazione dell’istanza.